

CASA DI RIPOSO "AVV. G. FORCHINO"
SANTENA (TO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 08

OGGETTO: Approvazione del Conto del Bilancio esercizio finanziario anno 2025.

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta**

del mese di **Aprile**

alle ore **14,30**

nella sede della **Casa di Riposo "Avv. G. Forchino"**

previo esaurimento delle formalità prescritte vennero per oggi convocati i membri

dell'Amministrazione dell'Ente ed intervennero i signori:

NOMINATIVO		CARICA	PR.	AS.
RAINERO	Flavio	Presidente	X	
MASTROGIOVANNI	Walter	Vice Presidente	X	
FABARO	Piera	Consigliere	X	
NAPOLI	Patrizia	Consigliere	X	
VARRONE	Pier Matteo	Consigliere	X	
TOTALE			5	/

Relazione di pubblicazione
(quando richiesta)

Attesto che il presente
Verbale è in corso di
pubblicazione per
giorni

15

12 MAG. 2026

DAL

Il Segretario

e così in numero sufficiente a deliberare.

Con l'assistenza del Segretario

Dott. Francesco CAVALLO

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il Signor RAINERO Flavio,

nella sua qualità di Presidente

dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato

OGGETTO: APPROVAZIONE CONTO DEL BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2025

In seguito ad una disamina delle risultanze del Conto Consuntivo dell'anno 2025 presentato dalla Cassa di Risparmio di Savigliano – C.R.S. Ag. di Santena – Tesoreria dell'Ente;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentita la relazione al rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 predisposta dal Presidente coadiuvato dal Direttore;

Letta la relazione del Direttore che si allega alla presente a cui si rimanda per una analisi più approfondita;

Visto il Bilancio previsionale dell'Esercizio 2025-2027 e successive variazioni debitamente approvate;

Accertato che nel Conto del Bilancio esercizio anno 2025 in esame vengono riportati il Fondo Cassa ed i Residui Attivi e Passivi del precedente Esercizio, mentre per i prospetti e schemi di contabilità economica e Stato Patrimoniale si rimanda a successiva deliberazione entro i termini di legge del 30 luglio 2026;

Constatato che tutte le Entrate del Conto del Bilancio esercizio anno 2025 risultano effettuate in base a regolari ordini di riscossione che concordano con le risultanze delle reversali d'incasso, mentre tutte le Spese sono giustificate da regolari mandati di pagamento debitamente documentati e quietanzati;

Preso atto che con deliberazione n. 07 del 30 aprile 2026, esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per esigibilità;

Acquisita la Relazione del Revisore dei Conti del 30/04/2026, prot. al n. 367, allegata alla presente deliberazione;

Acquisiti i pareri favorevoli richiesti dall'art. 49 del T.U. degli Enti Locali D. Lgs 267/2000 per quanto riguarda la regolarità tecnica e contabile nonché la legittimità dell'atto;

Quanto sopra premesso, con votazione unanime

DELIBERA

1. Di approvare, il Conto del Bilancio esercizio finanziario dell'anno 2025, che si allega alla presente deliberazione rispettivamente: alla "lettera A" il Risultato di Amministrazione, alla "lettera B" il Conto del Bilancio – Gestione delle Entrate, alla "lettera C" il Conto del Bilancio – Gestione delle Spese, alla "lettera D" il Conto del Bilancio – Riepilogo Generale delle Entrate, alla "lettera E" il Conto del Bilancio – Riepilogo Generale delle Spese, alla "lettera F" il Quadro Generale Riassuntivo, alla "lettera G" il Prospetto analitico delle risorse accantonate, alla "lettera H" il Prospetto FCDE per farne parte integrante e sostanziale, che presenta le seguenti risultanze finali:

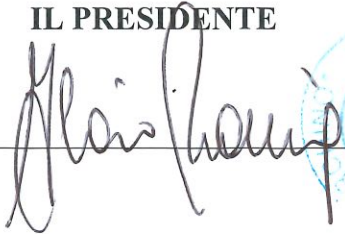

Fondo Cassa Inizio Esercizio (01.01.2025)	Euro	690.690,32
Riscossioni anno 2025.....	Euro	2.463.239,41
Pagamenti anno 2025.....	Euro	2.824.607,18
Fondo Cassa Fine Esercizio (31.12.2025).....	Euro	329.322,55
Residui Attivi anno 2025 e precedenti.....	Euro	206.230,28
Residui Passivi anno 2025 e precedenti.....	Euro	649.271,66
Fondo Pluriennale Vincolato.....	Euro	9.040,74
Risultato di Amministrazione al 31.12.2025	Euro	-122.759,57
Parte Accantonata "Altri Accantonamenti".....	Euro	8.843,06
<i>Totale parte disponibile</i>	<i>Euro</i>	<i>-131.602,63</i>

2. Di approvare all'unanimità la relazione predisposta dal Direttore;
3. Di allegare sotto la lettera "I", per farne parte integrante e sostanziale la relazione del Revisore dei Conti.
4. A norma del Capo II della legge n.241/1990, il responsabile del presente procedimento amministrativo è il dott. Francesco Cavallo - Segretario.
5. Con successiva votazione unanime resa in forma palese si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di procedere con tempestività agli adempimenti connessi con il presente atto.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to

IL SEGRETARIO

F.to




F.to 

F.to 

I Membri:

F.to 

F.to 

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____:

Decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

Visto: IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

PARERI:

Ritenuto applicabile l'art. 49 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopra indicata.

Il Segretario
Dott. Francesco CAMALLO



Visto:

Si esprime parere favorevole all'adozione della deliberazione cui si riferisce la proposta che precede avendola ritenuta regolare sotto il profilo della legittimità.

30 APR. 2026

Santena, li.....

Il Segretario
Dott. Francesco CAVALLLO



Oggetto: Relazione del Direttore sulla gestione – Conto di Bilancio esercizio finanziario 2025

Santena, 30/04/2026 Prot. 376/2026

Oggetto: Relazione del Direttore sulla gestione – Conto di Bilancio esercizio finanziario 2025

1. Premessa generale

Negli ultimi anni il sistema dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari residenziali ha attraversato una fase di profonda trasformazione, determinata da fattori demografici, economici, organizzativi e normativi che hanno inciso in modo rilevante sul ruolo e sul posizionamento delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, già Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza.

Tali trasformazioni hanno progressivamente modificato il contesto nel quale le APSP si trovano ad operare. Gli Enti pubblici di servizio alla persona, nati storicamente con una forte funzione sociale, assistenziale ed etica nei confronti delle comunità locali, si trovano oggi a operare in un contesto profondamente mutato, caratterizzato dalla forte presenza di soggetti privati profit, da una crescente complessità gestionale, da costi in aumento e da un'evoluzione significativa della domanda di servizi.

In questo scenario, le difficoltà economico-finanziarie che interessano molte APSP non possono essere lette esclusivamente come conseguenza di dinamiche interne di gestione, ma devono essere ricondotte anche a fattori esterni, strutturali e di sistema, solo parzialmente governabili dai singoli Enti.

Tali elementi determinano una condizione di progressiva complessità operativa e gestionale, che non può essere superata esclusivamente attraverso leve interne di natura organizzativa o economica, pur necessarie e già in parte attuate dall'Ente.

Accanto agli aspetti economico-finanziari, occorre tuttavia richiamare il ruolo sociale ed etico storicamente svolto dalle APSP.

Tali Enti non operano esclusivamente secondo logiche economiche, ma perseguono finalità pubbliche e sociali, garantendo servizi alla popolazione anziana e fragile e mantenendo un presidio territoriale di prossimità, confermando il proprio ruolo di presidio pubblico a favore delle fasce più fragili della popolazione.

Sovente le APSP applicano rette più contenute rispetto ai valori di mercato, al fine di favorire l'accesso ai servizi anche da parte di persone e famiglie con minore capacità economica, svolgendo una funzione di equilibrio sociale all'interno del territorio.

Oltre alla gestione residenziale, tali Enti contribuiscono al sistema locale attraverso forme di collaborazione con i servizi territoriali e con gli enti pubblici, mantenendo un ruolo di supporto alla comunità che va oltre la dimensione strettamente economica.

Tali attività, pur non sempre valorizzate nei bilanci, rappresentano un elemento essenziale del sistema di welfare territoriale.

In assenza di un adeguato riconoscimento e di strumenti di supporto coerenti con tale funzione, il rischio è quello di un progressivo indebolimento del ruolo pubblico nel settore, con possibili ripercussioni sull'equilibrio complessivo del sistema dei servizi.

2. Il percorso normativo e le criticità di sistema

Il percorso di trasformazione delle IPAB, avviato con la normativa nazionale di riordino del settore (D. Lgs. n. 207/2001) e recepito a livello regionale con la L.R. Piemonte n. 12/2017, ha determinato il passaggio a un nuovo assetto giuridico e organizzativo, senza tuttavia essere accompagnato, negli anni successivi, da un corrispondente sviluppo di politiche organiche di sistema finalizzate a definire in modo chiaro il ruolo e il posizionamento delle APSP all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari regionali.

A distanza di quasi un decennio dall'entrata in vigore della normativa regionale, si rileva come tale processo di riordino non abbia trovato un compiuto sviluppo sotto il profilo della programmazione e dell'integrazione nel sistema dei servizi, determinando una condizione di incertezza istituzionale e gestionale per le strutture pubbliche operanti nel settore.

In questo quadro, il ruolo della Regione si è correttamente concentrato sugli aspetti di vigilanza, controllo e verifica degli equilibri economico-finanziari degli Enti, funzioni certamente essenziali per la gestione delle risorse pubbliche.

Tuttavia, a fronte delle profonde trasformazioni intervenute nel settore e delle criticità strutturali che caratterizzano le APSP, si rileva l'esigenza di un rafforzamento delle politiche di indirizzo e di sviluppo, finalizzate a definire in modo più compiuto il ruolo di tali Enti all'interno della rete dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari regionali.

In particolare, appare auspicabile una maggiore integrazione tra le funzioni di controllo e quelle di programmazione strategica, al fine di accompagnare le APSP in un percorso di evoluzione e adattamento al mutato contesto di riferimento.

L'attuale configurazione del sistema, in assenza di strumenti strutturati di sostegno allo sviluppo e al riposizionamento, rischia infatti di limitare la capacità degli Enti di operare

in condizioni di equilibrio, nonostante l'adozione di misure gestionali interne improntate a criteri di efficienza ed economicità.

Ne consegue che il perseguimento degli equilibri economico-finanziari, pur costituendo obiettivo imprescindibile, non può prescindere da un quadro di riferimento più ampio, nel quale siano chiaramente definiti indirizzi, strumenti e modalità di integrazione delle APSP all'interno del sistema regionale dei servizi.

In tale quadro, assume ulteriore rilievo il confronto con altri contesti regionali, dal quale emerge una significativa disomogeneità nei modelli di funzionamento e nei sistemi di sostegno alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona.

A livello nazionale si rileva infatti come il modello di funzionamento e sostegno alle APSP presenti differenze rilevanti tra le diverse Regioni.

In Emilia-Romagna, ad esempio, la L.R. n. 2/2003 disciplina il sistema integrato dei servizi sociali e contiene un titolo dedicato al riordino delle IPAB e alle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona. La Regione Emilia-Romagna individua le ASP come soggetti pienamente inseriti nel sistema regionale dei servizi e, attraverso atti specifici, include IPAB e APSP tra i destinatari di contributi per strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie.

Analogamente, in Toscana risultano attivi bandi e misure di finanziamento rivolti anche a enti pubblici operanti nel settore sociale e socio-sanitario, finalizzati a interventi di ristrutturazione, riqualificazione e adeguamento normativo delle strutture.

Nel contesto della Regione Veneto, inoltre, le IPAB e le APSP risultano storicamente integrate nella rete dei servizi socio-sanitari regionali, con forme di coordinamento istituzionale e programmazione che favoriscono un più strutturato inserimento nel sistema territoriale. In tale ambito, pur in assenza di un sistema organico e generalizzato di garanzia del credito, si rilevano esperienze di sostegno agli investimenti e di accompagnamento allo sviluppo delle strutture, anche attraverso strumenti programmatori e specifiche linee di finanziamento nel settore socio-sanitario.

Tali esempi evidenziano come, in alcuni contesti regionali, siano presenti strumenti di maggiore integrazione e sostegno agli investimenti che, pur non configurandosi necessariamente come trasferimenti ordinari per la gestione corrente, contribuiscono a rafforzare la capacità degli Enti di programmare interventi strutturali e di adeguamento.

Ne deriva una disomogeneità territoriale significativa: Enti con funzioni analoghe possono trovarsi in condizioni operative differenti a seconda del contesto regionale di riferimento, con diverse possibilità di accesso a fondi, contributi e strumenti di supporto.

Tale elemento assume particolare rilievo in quanto incide direttamente sulla capacità delle APSP di mantenere condizioni di equilibrio economico-finanziario e di programmare investimenti, pur svolgendo funzioni pubbliche analoghe e garantendo servizi essenziali alla collettività.



Forchino
Residenza Avv. Giuseppe Forchino

Apsp Residenza Avv. G. Forchino

Via Milite Ignoto n.32 - 10026 - Santena (TO)

Tel: 0119492567 - info@casadiriposoforchino.it

C.F. 82000810018 | P.I. 03986340010

Pec: forchino@pec.libero.it

3. Patrimonio, vincoli e accesso al credito

Un ulteriore elemento di criticità è rappresentato dal regime giuridico del patrimonio immobiliare delle APSP, che, pur costituendo frequentemente il principale asset dell'Ente – sia in termini di valore economico sia di rilevanza funzionale – risulta nella maggior parte dei casi classificato come indisponibile e vincolato alla destinazione istituzionale.

Tale configurazione, se da un lato garantisce la tutela della funzione pubblica del bene, dall'altro limita in modo significativo la possibilità per l'Ente di utilizzare l'immobile quale leva finanziaria. In particolare, non risulta generalmente praticabile il ricorso a strumenti di indebitamento assistiti da garanzie reali, quali mutui ipotecari, nonostante il valore patrimoniale spesso rilevante degli immobili, frequentemente di origine storica e di dimensioni significative.

Ne deriva una oggettiva limitazione della capacità di accesso al credito, che si somma alle difficoltà già evidenziate in relazione alla limitata fruibilità degli strumenti di incentivazione, determinando un contesto nel quale gli Enti si trovano privi di strumenti efficaci per sostenere investimenti strutturali, interventi di adeguamento normativo, miglioramento dei servizi o messa in sicurezza degli edifici.

Alla luce di quanto sopra, appare evidente come il tema dell'accesso al credito e del finanziamento degli investimenti assuma una rilevanza strategica per la sostenibilità delle APSP.

Alla luce del quadro normativo vigente, si rileva come i vincoli connessi alla natura giuridica pubblica e alla classificazione dei beni patrimoniali, pur coerenti con le finalità di tutela dell'interesse pubblico, non siano stati accompagnati, nel tempo, dalla definizione di strumenti strutturati idonei a favorire l'accesso al credito da parte degli Enti.

In particolare, non risultano sviluppati, a livello di sistema, strumenti quali fondi di garanzia pubblica, linee di finanziamento dedicate o forme di accompagnamento finanziario specificamente rivolte alle APSP, che possano compensare le limitazioni derivanti dall'impossibilità di utilizzare il patrimonio immobiliare quale garanzia.

Si configura pertanto una condizione nella quale, a fronte di un quadro regolatorio che limita l'utilizzo degli asset patrimoniali a fini finanziari e impone stringenti obblighi di equilibrio economico-finanziario, non risultano pienamente disponibili strumenti di supporto che consentano agli Enti di attivare percorsi di investimento e di riqualificazione strutturale.

In tale prospettiva, appare auspicabile un rafforzamento delle politiche di indirizzo e supporto a livello regionale, quale soggetto titolare delle funzioni di regolazione e coordinamento del sistema, al fine di favorire la definizione di strumenti che consentano alle APSP di operare in condizioni più equilibrate e sostenibili nel medio-lungo periodo.

Il disallineamento tra tariffe e costi non assume quindi carattere congiunturale, bensì strutturale.

4. Sistema tariffario e dinamiche dei costi

Un ulteriore fattore strutturale di tensione è rappresentato dal disallineamento tra il sistema tariffario regionale e l'evoluzione dei costi di produzione dei servizi.

Il sistema tariffario regionale risulta sostanzialmente ancorato a valori definiti nel 2013, avendo registrato nel tempo esclusivamente adeguamenti puntuali e non strutturali. Tali incrementi non hanno seguito in modo coerente né l'andamento dell'inflazione rilevata da ISTAT né la dinamica crescente del costo del lavoro nel settore di riferimento, risultando pertanto insufficienti a compensare l'aumento dei costi operativi e degli obblighi contrattuali nel medio-lungo periodo.

Parallelamente, il costo del lavoro nel settore delle cooperative sociali ha registrato incrementi significativi.

In particolare, i valori medi di riferimento evidenziano che:

- il costo orario delle figure OSS è passato da circa € 16–18/ora nel 2013 a circa € 21–23/ora nel 2025, con un incremento complessivo stimabile nell'ordine del +30%/+40%;
- il costo orario delle figure infermieristiche è passato da circa € 20–22/ora a circa € 27–29/ora, con un incremento complessivo stimabile nell'ordine del +30%/+35%.

A tali dinamiche si è aggiunto, nel biennio 2024–2025, il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali, che ha determinato un ulteriore incremento dei costi del servizio nell'ordine del 14–15%, con effetti diretti e immediati sui contratti in essere.

Ne deriva una crescita complessiva del costo del lavoro nel periodo 2013–2025 ampiamente superiore agli adeguamenti tariffari riconosciuti nello stesso arco temporale, generando un progressivo e strutturale squilibrio tra costi e ricavi.

Tale disallineamento rappresenta uno dei principali fattori di tensione economico-finanziaria per gli Enti e non può essere compensato esclusivamente attraverso misure interne di efficientamento, configurandosi come criticità di natura sistemica.

Tale disallineamento assume pertanto carattere strutturale e non meramente congiunturale, configurandosi come uno dei principali fattori di criticità del sistema.

Relazione sulla gestione – esercizio 2025

Il quadro di contesto sopra delineato trova diretta evidenza nell'andamento dell'esercizio 2025, nel quale le criticità di natura strutturale – in particolare il disallineamento tra sistema tariffario e dinamica dei costi – hanno inciso in modo significativo sugli equilibri economico-finanziari dell'Ente. In tale contesto, l'anno 2025 si è caratterizzato come un esercizio complesso sotto il profilo economico-finanziario, pur in un quadro di continuità gestionale rispetto all'anno precedente, come già evidenziato nella relazione 2024.

Dal punto di vista dell'occupazione dei posti letto, nel corso dell'anno 2025 l'Ente ha avviato un'importante operazione di riconversione strutturale, trasformando una manica della struttura precedentemente destinata ad ospiti autosufficienti – e rimasta sostanzialmente inutilizzata nell'ultimo periodo – in un reparto RSA composto da n. 10 posti letto, oltre a n. 1 posto di pronta accoglienza.

I lavori di riconversione sono stati regolarmente ultimati e certificati: in data 20/06/2025, con prot. n. 678, il Direttore dei Lavori, geometra Roberto Campia, ha dichiarato e asseverato la corretta esecuzione e conclusione degli interventi. Tuttavia, le tempistiche necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni all'esercizio e per l'effettiva possibilità di accoglienza degli ospiti si sono protratte sino all'inizio del mese di novembre 2025.

Tale slittamento ha inciso negativamente sulle previsioni di copertura dei posti letto, inizialmente stimate a partire dal mese di giugno 2025, determinando un ritardo nell'attivazione dei ricavi attesi e contribuendo a generare ulteriori tensioni sul bilancio dell'Ente.

Al fine di contrastare tale andamento, l'Ente è intervenuto anche sul fronte delle entrate: con deliberazione n. 15/2025 è stato disposto un aumento delle rette di degenza per gli ospiti privati non autosufficienti, pari a circa in media il 7%, con decorrenza dal 01/06/2025. L'incremento è stato applicato integralmente ai nuovi ingressi a partire dalla medesima data, mentre per gli ospiti già presenti è stato ripartito in due tranches del 50% ciascuna, con decorrenza 01/06/2025 e 01/01/2026, acquisendo pertanto piena efficacia economica solo a partire dall'esercizio 2026.

Al contempo, le rette relative agli ospiti convenzionati con l'ASL e quelle riferite agli ospiti autosufficienti non sono state oggetto di modifica, sia al fine di rispettare la normativa vigente, sia per mantenere le tariffe in linea con i valori di mercato.

Negli ultimi anni si è tuttavia registrata una progressiva e marcata contrazione della domanda di posti letto RAA (autosufficienti), riconducibile sia a fattori di natura economica, legati al generale contesto di crisi, sia a un mutato stile di vita della popolazione anziana, sempre più orientata a permanere presso il proprio domicilio rispetto all'ingresso in struttura.

Prima dell'intervento di riconversione, l'Ente disponeva complessivamente di n. 35 posti letto destinati ad ospiti autosufficienti; a seguito della trasformazione, i posti residui risultano pari a n. 24. L'occupazione di tali posti, già ridotta ad inizio esercizio (circa il 40%, pari a 15 ospiti su 35 posti disponibili), ha registrato un ulteriore calo nel corso dell'anno, attestandosi a fine 2025 su valori inferiori alle 10 unità, confermando una tendenza strutturale negativa.

Alla luce di tale scenario, l'Ente ha avviato valutazioni strategiche orientate al medio periodo, finalizzate ad una ulteriore riconversione dell'offerta: in particolare, è allo studio la trasformazione anche dell'ultima manica posta al secondo piano, attualmente composta da n. 24 posti letto autosufficienti, in un reparto misto con n. 20 posti letto e n. 2 posti letto RSA.

Per tale intervento si prevede di completare l'iter progettuale e autorizzativo regionale entro l'anno 2026.

Sotto il profilo economico, l'esercizio 2025 si chiude con un disavanzo pari ad euro 122.759,57.

Il principale fattore che ha inciso negativamente sul risultato di gestione è rappresentato dall'incremento dei costi per servizi, conseguente al pieno recepimento degli aumenti contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL delle cooperative sociali. In particolare, nel corso del 2025 si è registrata l'applicazione della seconda tranche di aumenti contrattuali, determinando un incremento complessivo dei costi che, su base annua, si è attestato su valori prossimi al 15%.

Tale dinamica assume un impatto ancora più rilevante alla luce dell'attuale modello organizzativo dell'Ente, che vede ormai l'esternalizzazione della quasi totalità dei servizi operativi, ad eccezione delle sole funzioni di direzione, contabilità e responsabilità delle manutenzioni. Ne consegue che la voce di costo predominante del bilancio è costituita dai servizi affidati in regime di global service, con una conseguente elevata esposizione dell'Ente alle variazioni contrattuali del settore di riferimento.

Alla luce della struttura economica dell'Ente, si evidenzia come le possibilità di intervento sugli equilibri di bilancio risultino necessariamente limitate alle variabili endogene, ossia a quelle leve gestionali direttamente controllabili.

Tuttavia, l'analisi della composizione della spesa emerge come una quota largamente prevalente dei costi sia rappresentata da componenti rigide e difficilmente comprimibili: a fronte di un volume complessivo di circa € 2.459.000, oltre € 1.800.000 sono riconducibili ai servizi esternalizzati, circa € 150.000 riguardano utenze e costi energetici e circa € 200.000 sono riferiti al personale interno dell'Ente ancora pari a cinque unità per quasi tutto l'anno.

Nel dettaglio, si rileva un incremento significativo dei costi relativi ai servizi affidati alle cooperative, passati da € 1.285.147 nell'esercizio 2024 a € 1.450.303 nel 2025, con una variazione pari a circa +12,85%, riconducibile principalmente all'aumento del costo del lavoro e al conseguente adeguamento dei corrispettivi contrattuali dei servizi esternalizzati. Per contro, la voce relativa alla ristorazione e ai servizi generali evidenzia una lieve riduzione, passando da € 291.860 nel 2024 a € 283.500 nel 2025, con una variazione pari a circa -2,86%, determinata principalmente dalla contrazione del numero medio degli ospiti presenti in struttura.

Ne consegue che circa l'87% della struttura complessiva dei costi è costituita da voci sostanzialmente non comprimibili nel breve periodo, in quanto:

- legate a contratti di servizio regolati da normative e contrattazione collettiva;
- riconducibili a costi del personale, sia interno che esternalizzato;

- influenzate da dinamiche di mercato e da fattori esogeni;
- necessarie per garantire livelli essenziali di assistenza.

Il disavanzo registrato deve pertanto essere letto alla luce della struttura dei costi sopra descritta, caratterizzata da un'elevata incidenza di componenti non comprimibili e da dinamiche esogene non direttamente governabili dall'Ente.

Per quanto concerne le altre principali voci di spesa – quali utenze, consulenze, assicurazioni e manutenzioni ordinarie – non si sono registrati incrementi significativi nel corso dell'esercizio.

In questo scenario, le leve gestionali interne (razionalizzazione organizzativa, contenimento delle spese accessorie, revisione dei processi) possono certamente contribuire al miglioramento dell'efficienza, ma presentano un impatto necessariamente limitato rispetto alla dimensione complessiva dei costi.

La quota residua di costi effettivamente comprimibili risulta pertanto contenuta e non sufficiente, da sola, a compensare gli effetti delle dinamiche esterne sopra descritte.

Tale elemento di criticità si inserisce in un contesto ulteriormente aggravato dalla persistente e crescente carenza di domanda di posti letto per ospiti autosufficienti, determinando una compressione delle entrate a fronte di costi in aumento. L'interazione di tali variabili rende sempre più complesso il mantenimento degli equilibri di bilancio, nonostante l'Ente continui a porre in essere un'attenta e costante attività di monitoraggio e revisione periodica dei costi.

Parallelamente, l'Ente ha proseguito e completato un processo di riorganizzazione interna finalizzato al contenimento dei costi strutturali e ad una maggiore flessibilità gestionale. In tale ambito:

- in data 01 maggio 2025 è stata collocata a riposo la dipendente addetta alla reception/amministrazione;
- in data 01 ottobre 2025 è stata collocata a riposo l'ultima figura di OSS in organico.

Le suddette figure non sono state sostituite mediante nuove assunzioni e i relativi servizi sono stati integralmente esternalizzati.

Pertanto, al 31 dicembre 2025, l'Ente presenta una struttura organizzativa estremamente snella, composta da n. 3 dipendenti:

- il Direttore;
- l'Istruttrice amministrativa;
- il Responsabile dei servizi manutentivi.

Dal punto di vista finanziario, la gestione non ha dovuto ricorrere ad anticipazioni di tesoreria, pur in presenza di tensioni legate all'aumento dei costi correnti. Permane l'impegno derivante dal mutuo chirografario contratto nel 2024, il cui piano di ammortamento continua a incidere sul bilancio annuale.

Si evidenzia inoltre che il bilancio 2025 presenta un Fondo Pluriennale Vincolato pari a € 9.040,74 e una quota di Parte Accantonata – “Altri Accantonamenti” pari a € 8.843,06, che concorrono alla determinazione degli equilibri complessivi di bilancio.

Accanto alle dinamiche economico-finanziarie sopra descritte, si ritiene opportuno evidenziare il ruolo che l'Ente svolge sul territorio anche attraverso servizi integrativi, realizzati in collaborazione con il Comune di Santena e con l'ASL TO5, contribuendo al rafforzamento dell'offerta sanitaria e assistenziale a livello locale.

In particolare, l'Ente:

- garantisce l'erogazione del servizio CUP sul territorio della città di Santena, in collaborazione con il Comune e con l'ASL;
- svolge attività di punto prelievi ASL, con personale infermieristico della struttura, per l'utenza territoriale con cadenza bisettimanale;
- mette a disposizione spazi per il servizio di continuità assistenziale (guardia medica) nelle ore notturne e nei giorni festivi;
- destina una parte della struttura a centro per l'autismo infantile gestito dall'ASL TO5;
- eroga un servizio di emergenza abitativa attraverso una convenzione con il Comune di Santena.

Tali attività, pur non rientrando nel core business dell'Ente, rappresentano un elemento significativo di integrazione con il sistema sanitario e assistenziale territoriale e contribuiscono ad ampliare e qualificare i servizi offerti alla comunità, rafforzando il ruolo dell'APSP quale presidio pubblico di riferimento per i bisogni locali.

Pur non generando margini economici diretti, tali servizi comportano un impegno organizzativo e gestionale rilevante per l'Ente e rappresentano un elemento fondamentale per garantire alla comunità locale prestazioni che, in assenza dell'intervento dell'APSP, risulterebbero difficilmente erogabili.

In conclusione, l'esercizio 2025 evidenzia come fattori esogeni, in particolare gli aumenti contrattuali del settore, unitamente ai ritardi nell'attivazione dei nuovi posti letto RSA e alla strutturale contrazione della domanda di posti autosufficienti, abbiano inciso in modo significativo sull'equilibrio economico dell'Ente.

Le azioni intraprese in termini di riorganizzazione gestionale ed adeguamento delle rette rappresentano interventi necessari per il progressivo riequilibrio economico-finanziario dell'Ente, i cui effetti potranno manifestarsi in modo più significativo a partire dall'esercizio 2026, anche in relazione alla piena copertura dei nuovi n. 11 posti letto RSA attivati.

Parallelamente, l'Ente ha già avviato una riflessione strategica sul proprio assetto complessivo dell'offerta, orientata alla progressiva riduzione dei posti letto destinati ad ospiti autosufficienti (RAA), alla luce della persistente contrazione della domanda per tale tipologia di servizio. Tale indirizzo è finalizzato a favorire un riposizionamento strutturale verso servizi a maggiore intensità assistenziale, ritenuti maggiormente sostenibili sotto il profilo economico nel medio periodo.

Rimane pertanto fondamentale proseguire in un costante percorso di monitoraggio degli equilibri di bilancio e di ottimizzazione dell'offerta, attraverso scelte gestionali e strategiche coerenti con l'evoluzione della domanda e del contesto socio-economico, al fine di garantire la sostenibilità economica e la stabilità dell'Ente nel medio-lungo periodo.

Le risultanze dell'esercizio si collocano pertanto nel quadro di contesto delineato nella presente relazione, caratterizzato da criticità di sistema che incidono in modo significativo sulla sostenibilità economico-finanziaria delle APSP.

Il Direttore
Dot. Francesco Cavallo



APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

Allegato a) Risultato di amministrazione

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2025)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2025				690.690,32
RISCOSSIONI	(+)	195.786,42	2.267.452,99	2.463.239,41
PAGAMENTI	(-)	779.329,21	2.045.277,97	2.824.607,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			329.322,55
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2025	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2025	(=)			329.322,55
RESIDUI ATTIVI	(+)	61.603,08	144.627,20	206.230,28
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.659,95	645.611,71	649.271,66
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			9.040,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			-122.759,57

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2025 :

Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025		0,00
Accantonamento residui perenti al 31/12/2025 (solo per le regioni)		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica		0,00
Altri accantonamenti		8.843,06
	Totale parte accantonata (B)	8.843,06
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-131.602,63
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

ALL. B

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A-CP		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)		RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)		
		CP	RS	RR	RC	A	CS	R	CS	A	CP	EP	EC	TR				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		CP	10.417,61															
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		CP	0,00															
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		CP	0,00															
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	88.357,00															
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		CP	0,00															
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO		CS	690.690,32															
TITOLO 2 : Trasferimenti correnti																		
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	4.449,07	RR	0,00	R	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	EP	4.449,07	EC	0,00			4.449,07
		CS	4.449,07	TR	0,00	CS	0,00	CS	-4.449,07			TR	4.449,07					
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	RS	4.449,07	RR	0,00	R	0,00	0,00	0,00	CP	0,00	EP	4.449,07	EC	0,00			4.449,07
		CS	4.449,07	TR	0,00	CS	0,00	CS	-4.449,07			TR	4.449,07					
TITOLO 3 : Entrate extratributarie																		
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	209.754,37	RR	168.141,60	R	-512,90	41.099,87				EP	41.099,87					
		CP	2.378.020,00	RC	2.037.751,16	A	2.163.952,79	CP	-214.067,21			EC	126.201,63					
		CS	2.587.774,37	TR	2.205.892,76	CS	-381.881,61					TR	167.301,50					
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	24.205,13	RR	24.205,13	R	0,00	0,00				EP	0,00					
		CP	20.000,00	RC	0,00	A	15.048,37	CP	-4.951,63			EC	15.048,37					
		CS	44.205,13	TR	24.205,13	CS	-20.000,00					TR	15.048,37					
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	0,00				EP	0,00					
		CP	1.200,00	RC	1.325,00	A	1.325,00	CP	125,00			EC	0,00					
		CS	1.200,00	TR	1.325,00	CS	125,00					TR	0,00					
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	RS	233.959,50	RR	192.346,73	R	-512,90	41.099,87				EP	41.099,87					
		CP	2.399.220,00	RC	2.039.076,16	A	2.180.326,16	CP	-218.893,84			EC	141.250,00					
		CS	2.633.179,50	TR	2.231.422,89	CS	-401.756,61					TR	182.349,87					
TITOLO 4 : Entrate in conto capitale																		

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino
CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - GESTIONE DELLE ENTRATE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 1/1/2025 (RS)	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)	RIACCERTAMENTI RESIDUI (R)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA -TR-CS	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA=A+CP	RESIDUI ATTIVA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-RR+R)	RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A+RC)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	ACCERTAMENTI (A)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA -TR-CS	COMPETENZA=A+CP	RESIDUI ATTIVI DA ES DI COMPETENZA (EC=A+RC)	TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS 0,00 CP 2.000,00 CS 2.000,00	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	RS 0,00 CP 2.000,00 CS 2.000,00	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR
TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS 43.529,35 CP 402.400,00 CS 445.929,35	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS 1.655,46 CP 35.600,00 CS 37.255,46	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	RS 45.184,81 CP 438.000,00 CS 483.184,81	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE									
		RS 283.593,38 CP 2.839.220,00 CS 3.122.813,38	RR RC TR	R A CS	R A CS	R A CS	EP EC TR	EP EC TR	EP EC TR

ALL. C

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+ECP)	
MISSIONE						
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma						
01 Organi istituzionali						
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO						
AUTORIZZATO E NON CONTRAITO						
	CP	0,00				
	CP	0,00				
TITOLO I						
Spese correnti						
	RS	21.775,35	PR	15.773,12	R	-6.002,23
	CP	3.500,00	PC	2.228,08	I	2.228,08
	CS	25.275,35	TP	18.001,20	FPV	0,00
Totale Programma						
	RS	21.775,35	PR	15.773,12	R	-6.002,23
	CP	3.500,00	PC	2.228,08	I	2.228,08
	CS	25.275,35	TP	18.001,20	FPV	0,00
0103 Programma						
03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato						
TITOLO I						
Spese correnti						
	RS	3.514,19	PR	3.514,19	R	0,00
	CP	131.309,05	PC	118.321,35	I	123.319,91
	CS	126.834,10	TP	121.835,54	FPV	7.989,14
Totale Programma						
	RS	3.514,19	PR	3.514,19	R	0,00
	CP	131.309,05	PC	118.321,35	I	123.319,91
	CS	126.834,10	TP	121.835,54	FPV	7.989,14
0105 Programma						
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
TITOLO I						
Spese correnti						
	RS	2.773,08	PR	1.333,54	R	-1.439,54
	CP	26.020,00	PC	21.198,52	I	22.811,71
	CS	28.793,08	TP	22.532,06	FPV	0,00
Totale Programma						
	RS	2.773,08	PR	1.333,54	R	-1.439,54
	CP	26.020,00	PC	21.198,52	I	22.811,71
	CS	28.793,08	TP	22.532,06	FPV	0,00

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - GESTIONE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP+FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA (ECP=CP+FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+ECP)	
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	RS	2.773,08	PR	1.333,54	R	-1.439,54	ECP	3.208,29	EP	0,00
		CP	26.070,00	PC	21.198,52	I	22.811,71	ECP	3.208,29	EC	1.613,19
		CS	28.793,08	TP	22.532,06	FPV	0,00			TR	1.613,19
0111 Programma	11 Altri servizi generali										
Titolo 1	Spese correnti	RS	59.656,82	PR	46.722,22	R	-9.305,15	ECP	16.627,46	EP	3.629,45
		CP	387.764,16	PC	313.225,61	I	371.136,70	ECP	16.627,46	EC	57.911,09
		CS	447.420,98	TP	359.947,83	FPV	0,00			TR	61.540,54
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	181.066,97	PR	178.748,24	R	-2.318,73	ECP	2.282,79	EP	0,00
		CP	41.500,09	PC	39.217,21	I	39.217,21	ECP	2.282,79	EC	0,00
		CS	222.566,97	TP	217.965,45	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma	11 Altri servizi generali	RS	240.723,79	PR	225.470,46	R	-11.623,88	ECP	18.910,25	EP	3.629,45
		CP	429.264,16	PC	352.442,82	I	410.353,91	ECP	18.910,25	EC	57.911,09
		CS	669.987,95	TP	577.913,28	FPV	0,00			TR	61.540,54
TOTALE MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	RS	268.786,41	PR	246.091,31	R	-19.065,65	ECP	23.390,46	EP	3.629,45
		CP	590.093,21	PC	494.190,77	I	558.713,61	ECP	23.390,46	EC	64.522,84
		CS	850.890,48	TP	740.282,08	FPV	7.989,14			TR	68.152,29
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia										
1203 Programma	03 Interventi per gli anziani										
Titolo 1	Spese correnti	RS	558.063,71	PR	531.656,20	R	-26.377,01	ECP	6.427,76	EP	30,50
		CP	1.868.843,15	PC	1.281.502,80	I	1.861.363,79	ECP	6.427,76	EC	579.860,99
		CS	2.425.855,26	TP	1.813.159,00	FPV	1.051,60			TR	579.891,49

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)		
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
Totale Programma	03 Interventi per gli anziani	RS	558.063,71	PR	531.656,20	R	-26.377,01	ECP	EP	30,50
		CP	1.868.843,15	PC	1.281.502,80	I	1.861.363,79	ECP	EC	579.860,99
		CS	2.425.855,26	TP	1.813.159,00	FPV	1.051,60		TR	579.891,49
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	RS	558.063,71	PR	531.656,20	R	-26.377,01	ECP	EP	30,50
		CP	1.868.843,15	PC	1.281.502,80	I	1.861.363,79	ECP	EC	579.860,99
		CS	2.425.855,26	TP	1.813.159,00	FPV	1.051,60		TR	579.891,49
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti									
2001 Programma	01 Fondo di riserva									
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
Totale Programma	01 Fondo di riserva	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	ECP	EP	0,00
		CP	2.000,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00		TR	0,00
MISSIONE	50 Debito pubblico									
5001 Programma	01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari									

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - GESTIONE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-IPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)				RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)	
Titolo 1	Spese correnti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
Totale Programma		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	7.865,36	TP	7.865,36	FPV	0,00			TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.865,36	PC	7.865,36	I	7.865,36	ECP	0,00	EC	0,00

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - GESTIONE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP+FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	IMPEGNI (I)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)	RESIDUI PASSIVI DA COMPETENZA (ECP=CP+FPV)	TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EO)		
Totale Programma	01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	RS	27.249,39	PR	1.581,70	R	-25.667,69	ECP	206.245,97	EP	0,00
		CP	438.000,00	PC	230.526,15	I	231.754,03	ECP	206.245,97	EC	1.227,88
		CS	465.249,39	TP	232.107,85	FPV	0,00		TR	1.227,88	
TOTALE MISSIONE	99 Servizi per conto terzi	RS	27.249,39	PR	1.581,70	R	-25.667,69	ECP	206.245,97	EP	0,00
		CP	438.000,00	PC	230.526,15	I	231.754,03	ECP	206.245,97	EC	1.227,88
		CS	465.249,39	TP	232.107,85	FPV	0,00			TR	1.227,88
TOTALE MISSIONI		RS	854.099,51	PR	779.329,21	R	-71.110,35	ECP	238.064,19	EP	3.659,95
		CP	2.937.994,61	PC	2.045.277,97	I	2.690.889,68	ECP	238.064,19	EC	645.611,71
		CS	3.781.053,38	TP	2.824.607,18	FPV	9.040,74			TR	649.271,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	854.099,51	PR	779.329,21	R	-71.110,35	ECP	238.064,19	EP	3.659,95
		CP	2.937.994,61	PC	2.045.277,97	I	2.690.889,68	ECP	238.064,19	EC	645.611,71
		CS	3.781.053,38	TP	2.824.607,18	FPV	9.040,74			TR	649.271,66

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - RIPILOCO GENERALE DELLE ENTRATE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

ALL D

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI	RISCOSSIONI IN	RIACCERTAMENTI	MAGGIORI O MINORI	RESIDUI ATTIVI DA
		AL 1/1/2025 (RS)	C/RESIDUI (RR)	RESIDUI (R)	ACCERTAMENTI (A)	ENTRATE DI
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)	MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA =TR-CS	COMPETENZA-A-CP	DA ES DI COMPETENZA (EC=A-RC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE RISCOSSIONI (TR=RR+RC)			TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI						
		CP	10.417,61			
		CP	0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE						
		CP	0,00			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
		CP	88.357,00			
		CP	0,00			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE						
		CP	0,00			
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidita'						
		CS	690.690,32			
FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO						
		RS	4.449,07	0,00 R	0,00	EP
		CP	0,00	0,00 A	0,00 CP	EC
		CS	4.449,07 TR	0,00 CS	-4.449,07	TR
		RS	233.959,50	192.346,73 R	-512,90	EP
		CP	2.399.220,00	2.039.076,16 A	2.180.326,16 CP	EC
		CS	2.633.179,50 TR	2.231.422,89 CS	-401.756,61	TR
		RS	0,00	0,00 R	0,00	EP
		CP	2.000,00	0,00 A	0,00 CP	EC
		CS	2.000,00 TR	0,00 CS	-2.000,00	TR
		RS	45.184,81	3.439,69 R	-25.690,98	EP
		CP	438.000,00	228.376,83 A	231.754,03 CP	EC
		CS	483.184,81 TR	231.816,52 CS	-251.368,29	TR
		RS	283.593,38	195.786,42 R	-26.203,88	EP
		CP	2.839.220,00	2.267.452,99 A	2.412.080,19 CP	EC
		CS	3.122.813,38 TR	2.463.239,41 CS	-659.573,97	TR
		RS	283.593,38	195.786,42 R	-26.203,88	EP
		CP	2.937.994,61	2.267.452,99 A	2.412.080,19 CP	EC
		CS	3.813.503,70 TR	2.463.239,41 CS	-659.573,97	TR
		RS	283.593,38	195.786,42 R	-26.203,88	EP
		CP	2.937.994,61	2.267.452,99 A	2.412.080,19 CP	EC
		CS	3.813.503,70 TR	2.463.239,41 CS	-659.573,97	TR
		RS	283.593,38	195.786,42 R	-26.203,88	EP
		CP	2.937.994,61	2.267.452,99 A	2.412.080,19 CP	EC
		CS	3.813.503,70 TR	2.463.239,41 CS	-659.573,97	TR

ALL. E

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR+R)	
		RS	CP	PR	PC	R	I	EP	EC
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)	
		CP	CS	PC	TP	I	FPV	EC	TR
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00	PR	598.999,27	R	-43.123,93	EP	3.659,95
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00	PC	1.744.341,72	I	2.388.725,55	EC	644.583,83
		CP	0,00	TP	2.343.340,99	FPV	9.040,74	TR	648.043,78
TITOLO 1 Spese correnti									
TITOLO 2 Spese in conto capitale									
TITOLO 4 Rimborso Prestiti									
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoreria/cassiere									
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro									
		RS	645.783,15	PR	598.999,27	R	-43.123,93	EP	3.659,95
		CP	2.427.301,72	PC	1.744.341,72	I	2.388.725,55	EC	644.583,83
		CS	3.062.044,13	TP	2.343.340,99	FPV	9.040,74	TR	648.043,78
		RS	181.066,97	PR	178.748,24	R	-2.318,73	EP	0,00
		CP	41.500,00	PC	39.217,21	I	39.217,21	EC	0,00
		CS	222.566,97	TP	217.965,45	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	31.192,89	PC	31.192,89	I	31.192,89	EC	0,00
		CS	31.192,89	TP	31.192,89	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
		RS	27.249,39	PR	1.581,70	R	-25.667,69	EP	0,00
		CP	438.000,00	PC	230.526,15	I	231.754,03	EC	1.227,88
		CS	465.249,39	TP	232.107,85	FPV	0,00	TR	1.227,88

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

CONTO DEL BILANCIO (Anno 2025) - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 1/1/2025 (RS)	PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)	RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)	ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP=CP-I-FPV)	RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP=RS-PR-R)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)	IMPEGNI (I)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPET. (EC=I-PC)
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)	TOTALE PAGAMENTI (TP=PR+PC)	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)		TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR=EP+EC)
TOTALE TITOLI						
	RS	854.099,51	PR 779.329,21	R -71.110,35		EP 3.659,95
	CP	2.937.994,61	PC 2.045.277,97	I 2.690.889,68	ECP 238.064,19	EC 645.611,71
	CS	3.781.053,38	TP 2.824.607,18	FPV 9.040,74		TR 649.271,66
TOTALE GENERALE DELLE SPESE						
	RS	854.099,51	PR 779.329,21	R -71.110,35		EP 3.659,95
	CP	2.937.994,61	PC 2.045.277,97	I 2.690.889,68	ECP 238.064,19	EC 645.611,71
	CS	3.781.053,38	TP 2.824.607,18	FPV 9.040,74		TR 649.271,66

AL. F

APSP Casa di Riposo Av. G. Forchino
 Quadro Generale Riassuntivo (Anno 2025)

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESA	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		690.690,52			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	88.357,00 0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	10.417,51		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽³⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00 0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽³⁾	0,00				
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	TITOLO 1 - Spese correnti	2.388.725,55	2.343.340,99
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾	9.040,74	
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	2.180.326,16	2.231.422,89			
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	39.217,21	217.965,45
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁶⁾	0,00	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽⁷⁾	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00		2.438.983,50	2.561.306,44
			TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	31.192,89	31.192,89
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁸⁾	0,00	
TITOLO 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	231.754,03	231.816,52	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	231.754,03	232.107,85
Totale entrate dell'esercizio	2.412.080,19	2.463.239,41	Totale spese finali	2.438.983,50	2.561.306,44
Totale entrate finali	2.180.326,16	2.231.422,89			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.510.854,80	3.153.929,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	2.699.930,42	2.824.607,18
DISAVANZO DI COMPETENZA	189.075,62		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	0,00	329.322,55
TOTALE A PARREGGIO ⁽⁷⁾	2.699.930,42	3.153.929,73	TOTALE A PARREGGIO	2.699.930,42	3.153.929,73

(1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio; indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.

(2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il Fondo pluriennale vincolato.

(3) Corrispondente alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.

(4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.

(5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente Fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FV corrente, FV c/capitale e FV per parte finanziaria).

(6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio. Gli enti locali scrivono il PAR in spese solo nel caso di concessione di nuove anticipazioni di liquidità.

(7) Solo per le regioni: i saldi di competenza negativi determinati da impegni per investimenti o fronte di "debito autorizzato e non contratto" (DANC) non rilevano ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018. In particolare, il saldo di competenza negativo Equilibrio complessivo del DANC non determina la formazione e il peggioramento del disavanzo di amministrazione del DANC se è compensato dal risultato positivo della gestione dei residui o dall'utilizzo "al fondo" del risultato di amministrazione libero non applicato al bilancio.

(8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato 01/2. Tenere analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione del netto dell'incremento in fondo anticipazioni in bilancio, sia considerato al fine della determinazione dell'incremento di competenza.

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTI	
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	-189.075,62
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽¹⁾	-258,52
f) Equilibrio complessivo (fond-e)	-189.334,14
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che non peggiora il disavanzo di am. ⁽²⁾	0,00
di cui Equilibrio complessivo negativo da DANC che peggiora il disavanzo di am.	0,00

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	-189.075,62
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽³⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽³⁾	0,00
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	-189.075,62
di cui Equilibrio di bilancio negativo determinato da debito autorizzato e non contratto (DANC) ⁽⁷⁾	0,00

ALL. 4

APSP Casa di Riposo Avv. G. Forchino

Allegato - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE 2026

FORMAZIONE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

	ACCERTATO	INCASSATO COMPETENZA	INCASSATO RESIDUI	TOTALE INCASSATO	SALDO	PERCENTUALE
ANNO 2020	€ 1.699.401,37	€ 1.683.205,06	€ 7.842,11	€ 1.691.047,17	€ 8.354,20	0,004915966
ANNO 2021	€ 1.516.688,36	€ 1.491.934,67	€ 42.879,19	€ 1.534.813,86	-€ 18.125,50	-0,011950708
ANNO 2022	€ 1.672.189,47	€ 1.623.121,27	€ 24.343,69	€ 1.647.464,96	€ 24.724,51	0,014785711
ANNO 2023	€ 1.748.702,49	€ 1.713.613,56	€ 36.763,77	€ 1.750.377,33	-€ 1.674,84	-0,000957762
ANNO 2024	€ 1.733.001,13	€ 1.704.542,02	€ 36.232,43	€ 1.740.774,45	-€ 7.773,32	-0,004485467
TOTALI	€ 4.888.279,20			€ 4.873.325,99		0,000461548

Dai conteggi qui esposti il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità risulta pari a zero

MEDIA

Colla Dott. Massimo

DOTTORE COMMERCIALISTA

REVISORE LEGALE

Via Trieste 11 – 10041 CARIGNANO (TO)

Tel. 011.0860228

Codice Fiscale: CLLMSM68R30B777D

Partita I.V.A.: 07024710019

Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili

Circonscrizione di Torino, Ivrea e Pinerolo – N. 1760

Iscritto al Registro dei Revisori Legali al n. 110022 dal 25/11/1999

Mail: studiocontabilecieffesrl@gmail.com

P.E.C.: massimo.colla@cert.legalmail.it

**PARERE DEL REVISORE LEGALE SUL CONTO CONSUNTIVO 2025
“CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO -ASPS” CON SEDE IN SANTENA (TO) VIA
MILITE IGNOTO N. 32**

All'Organo Amministrativo

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 che viene sottoposto alla Vostra approvazione, redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge, dello Statuto ed in conformità ai principi contabili ed all'atto di indirizzo per la redazione di bilanci di enti non profit, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 è relativo al periodo 01/01/2025 – 31/12/2025

L'attività di revisione è stata ispirata alle norme di legge ed ai "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché alle raccomandazioni contenute nel documento "Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile" emesso dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, effettuando i prescritti controlli:

- ho vigilato sull'osservanza della legge, dello statuto, dei regolamenti, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento;
- ho partecipato alla riunione con il Direttore Generale, svoltasi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO - ASPS;
- ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sulle principali attività dell'ente, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ho valutato adeguato il sistema amministrativo e contabile, che si è rivelato affidabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho verificato che le attività istituzionali siano avvenute correttamente e nel rispetto delle finalità della CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO -ASPS.

Ho esaminato il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2025 redatto dall'Organo Amministrativo.

Ho svolto la revisione contabile di tale documento, in conformità ai principi di revisione, al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare che il bilancio di esercizio risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. L'attività di revisione del bilancio è stata da me svolta al fine di poter predisporre la presente relazione in tempi utili per essere sottoposta alla Vostra approvazione, senza tuttavia omettere i dovuti controlli e completando tutte le attività di verifica con la dovuta diligenza.

Il bilancio presentato è rappresentato nell'allegato "A".

Ho quindi proceduto all'esame della documentazione consegnata ed attesto pertanto la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui sono a conoscenza, nell'esercizio dei miei doveri di vigilanza e dei miei poteri di ispezione e controllo. Tutto ciò premesso ritengo, senza eccezioni, che il bilancio al 31 dicembre 2025 esprima con chiarezza e rappresenti in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria a tale data, indicando il risultato gestionale dell'esercizio.

Signori Consiglieri di Amministrazione, in esito a quanto sopra riferito, esprimo un giudizio positivo, senza riserve, sul bilancio della CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO -ASPS confermando il parere favorevole alla sua approvazione.

Carignano, 29/04/2026

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Dott. Massimo Colla

The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be "Massimo Colla". Below the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "CASA DI RIPOSO AVV. G. FORCHINO - ASPS" around the top edge and "COMUNE DI CARIGNANO" around the bottom edge. In the center of the stamp, there is a smaller circular emblem with a crown on top and some illegible text below it.